

ABRUZZO PROGETTI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati anagrafici	
Denominazione	ABRUZZO PROGETTI S.P.A.
Sede	PIAZZA SANTA MARIA PAGANICA 5 67100 L'AQUILA (AQ)
Capitale sociale	400.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	AQ
Partita IVA	01560580662
Codice fiscale	01560580662
Numero REA	102948
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Servizi di progettazione di ingegneria integrata (71.12.20)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1	1
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	541	696
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali	542	697
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.732.809	1.792.907
2) impianti e macchinario	11.382	14.598
3) attrezzature industriali e commerciali	171	284
4) altri beni	56.415	71.205
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	1.800.777	1.878.994
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
Totale partecipazioni		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie		

Totale immobilizzazioni (B)	1.801.319	1.879.691
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.904.419	2.110.493
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	1.904.419	2.110.493
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	589.750	88.012
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	589.750	88.012
5-ter) imposte anticipate		
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.887.615	2.897.156
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	2.887.615	2.897.156
Totale crediti	5.381.784	5.095.661
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	933.698	709.059
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	579	63
Totale disponibilità liquide	934.277	709.122
Totale attivo circolante (C)	6.316.061	5.804.783
D) Ratei e risconti	661	2.348
Totale attivo	8.118.041	7.686.822

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	400.000	400.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	15.056	15.056
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.896.128	2.896.128
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale	26.107	26.107
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	0	
Totale altre riserve	2.922.235	2.922.235
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.556.285)	(2.573.294)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.053	17.009
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	803.059	781.006
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	37.449	57.802
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	3.369.394	2.769.043
Totale fondi per rischi ed oneri	3.406.843	2.826.845
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	799.745	868.875
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	349.973	228.799
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	349.973	228.799
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.229.632	1.333.041
esigibili oltre l'esercizio successivo	508.377	679.732
Totale debiti tributari	1.738.009	2.012.773
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	662.231	615.705
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	662.231	615.705
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	358.181	352.819
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	358.181	352.819
Totale debiti	3.108.394	3.210.096
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	8.118.041	7.686.822

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre ...		

	31/12/2023	31/12/2022
--	------------	------------

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.136.591	7.573.333
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	488.000	488.000
altri	57.005	77.475
Totale altri ricavi e proventi	545.005	565.475
Totale valore della produzione	8.681.596	8.138.808
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.828	6.757
7) per servizi	1.957.863	1.514.995
8) per godimento di beni di terzi	9.528	11.214
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.365.129	4.366.014
b) oneri sociali	921.077	916.444
c) trattamento di fine rapporto	328.051	328.655
d) trattamento di quiescenza e simili	6.108	5.825
e) altri costi	18.536	19.465
Totale costi per il personale	5.638.901	5.636.403
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	155	6.317
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.214	79.397
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	80.369	85.714
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	750.000	680.000
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	76.560	86.537
Totale costi della produzione	8.521.049	8.021.620
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	160.547	117.188
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		

da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	72	
Totale proventi diversi dai precedenti	72	
Totale altri proventi finanziari	72	
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	55.748	54.810
Totale interessi e altri oneri finanziari	55.748	54.810
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(55.676)	(54.810)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	104.871	62.378
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	82.818	45.369
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	82.818	45.369
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.053	17.009

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.053	17.009
Imposte sul reddito	82.818	45.369
Interessi passivi/(attivi)	55.676	54.810
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	160.547	117.188
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	80.369	85.714
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	80.369	85.714
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	240.916	202.902
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	206.074	(2.110.493)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	121.174	228.799
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.687	(2.348)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi		
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(724.650)	(6.007)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(395.715)	(1.890.049)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(154.799)	(1.687.147)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(55.676)	(54.810)
(Imposte sul reddito pagate)	(73.241)	(43.233)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	510.868	3.695.720
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	381.951	3.597.677
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	227.152	1.910.530
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.998)	(1.958.391)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(7.014)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.998)	(1.965.405)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		763.997
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		763.997
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	225.154	709.122
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	709.059	
Assegni		
Danaro e valori in cassa	63	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	709.122	
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	933.698	709.059
Assegni		
Danaro e valori in cassa	579	63
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	934.277	709.122
Di cui non liberamente utilizzabili		

Dal rendiconto finanziario emerge una disponibilità liquida al 31.12.2023 di euro 934.277.

Questo dato è migliorato rispetto allo scorso esercizio, in quanto nell'esercizio in esame la società è riuscita a fare provvista in previsione del pagamento degli stipendi di Dicembre che vengono erogati entro il 10 gennaio e per il pagamento dei contributi, considerando anche i tempi per le sottoscrizioni delle convenzioni annuali e la conseguente fatturazione che normalmente non è tempestiva.

La Società soffre sempre di carenza di liquidità sia per il ritardo nella possibilità di fatturazione nei primi mesi dell'anno ma anche per le somme sborsate per ottemperare alla rottamazione quater e ai debiti pregressi che stiamo riducendo nel tempo. Sarebbe fondamentale la erogazione del Fondo di liquidazione che ancora però non completa tutto l'iter burocratico per la liquidazione.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di esercizio di euro 22.053 dopo il calcolo delle imposte.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;

- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro .

Attività svolte

ATTIVITA' SVOLTA

La società, in quanto società “in house” della Regione Abruzzo, fornisce un supporto tecnico-amministrativo alla Regione stessa attraverso la realizzazione degli obiettivi regionali, operando secondo i principi di efficienza e trasparenza. Tutte le attività sono regolamentate dall’Accordo Quadro. L’Accordo Quadro per l’anno in esame è stato sottoscritto in data 31.12.2021 dopo l’approvazione con Delibera di Giunta n. 941 del 30.12.2021 a valere per il triennio 2022-2024.

Durante l’esercizio in esame l’attività si è svolta regolarmente, i flussi finanziari, sono sempre variabili e questo spesso non ci consente di rispettare tutti gli obblighi di pagamento, siamo riusciti però, ad adempiere con puntualità al pagamento degli stipendi e al pagamento tempestivo dei contributi previdenziali. La variabilità dei flussi finanziari influisce comunque negativamente sulla situazione economico-finanziaria, perché determina dei costi aggiuntivi, relativi in particolare all’applicazione delle sanzioni sui ritardati pagamenti erariali. Nel corso dell’anno la Società ha aderito alla possibilità di ricorrere alla “Rottamazione quater”, che ha consentito di risolvere il problema di cartelle esattoriali risalenti a periodi remoti. Il pagamento delle rate delle cartelle non ha influito sulla parte economica della gestione in quanto avevamo accantonato un congruo fondo, ma incidono sulla parte finanziaria. Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l’andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all’art. 2423, comma 4, codice civile.

Qui di seguito una descrizione delle attività svolte nell’anno 2023 a supporto dei Servizi regionali e a supporto degli Enti coinvolti nella Ricostruzione post sisma 2009.

Attività di supporto ai Servizi regionali:

ACQUE E SISTEMI IDRICI

La società, attraverso il personale assegnato, fornisce il supporto tecnico per lo svolgimento delle attività del Servizio Demanio Idrico e Fluviale connesse al raggiungimento degli obiettivi dello stesso.

In particolare, supporta gli uffici del Servizio Demanio Idrico e Fluviale nelle seguenti attività:

Ufficio contabile finanziario. Istruttoria delle pratiche di richiesta pagamento canoni per derivazioni, attraversamenti e aree demaniali, richiesta pareri ai Servizi Regionali del Genio Civile e recepimento degli stessi, nell’aggiornamento banche dati e predisposizione ed archiviazione dei fascicoli cartacei, azioni di recupero coattivo, andando a individuare le utenze non in regola con i pagamenti negli anni precedenti, conseguente creazione schede sul portale dell’Agenzia delle Entrate/Riscossione da inviare telematicamente alla stessa e successivo riscontro e archiviazione dei pagamenti ricevuti.

Ufficio concessioni derivazioni idriche. Nelle attività istruttorie delle istanze di concessione di grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica sulla base delle competenze attribuite al Servizio Demanio Idrico e Fluviale quale Autorità Concedente dal Regolamento Regionale di cui al Decreto n. 2/reg. del 17.08.2023 inclusa la predisposizione degli atti di competenza (concessione, rinnovo, cambio titolarità, varianti, decadenza, revoca, rinuncia); nelle attività di inserimento e aggiornamento dati sulla piattaforma informatica Genioweb; nell’aggiornamento del catasto delle utilizzazioni in atto; nell’attuazione degli adempimenti di competenza del Servizio derivanti da norme nazionali e regionali, quali ad esempio la legge regionale n. 9/2022 che disciplina le modalità di assegnazione delle concessioni di grande derivazione ad uso idroelettrico;

Ufficio procedimenti sanzionatori. Istruttoria dei procedimenti sanzionatori relativi alle violazioni accertate in materia di scarichi di cui al D..Lgs. n. 152/2006, consistente in: classificazione dei verbali da trattare dividendoli per ambiti territoriali e per tipologia di violazione contestata; cura dell’istruttoria del procedimento sanzionatorio al fine di acquisire la documentazione tutta necessaria per l’adozione, ai sensi dell’art. 18 della L. n. 689/1981, del provvedimento finale (ordinanza di ingiunzione e/o archiviazione), con conseguenziale notifica agli interessati; predisposizione degli avvisi bonari relativamente alle ordinanze-ingiunzione di pagamento, non opposte e non pagate e, quindi, esecutive ai fini della interruzione del termine prescrizione (quinquennale) e della messa in mora.

Ufficio contenzioso sulle acque - pescara. Predisposizione delle necessarie memorie difensive per la costituzione in giudizio presso le cancellerie degli Uffici Giudiziari aditi nei contenziosi instauratisi a seguito di opposizione alle ordinanze-ingiunzione di pagamento emesse.

Il supporto agli uffici del Servizio Gestione e Qualità delle Acque è nelle attività di verifica e controllo dello stato di attuazione degli interventi previsti nelle attività di Programmazione (APQ, FSC e altri Programmi di finanziamento), con attivazione di tutte le procedure idonee ad assicurarne la definizione da parte dei Soggetti Beneficiari (principalmente Ente di Governo dell'Ambito e Comuni), anche attraverso incontri di lavoro con i Responsabili del Procedimento; nelle attività inerenti il monitoraggio bimestrale degli interventi sul Sistema Gestione Progetti (SGP), nel monitoraggio delle attività con solleciti e richieste ai soggetti concessionari dello stato di attuazione; nel rilascio dei pareri di competenza; nell'adozione dei provvedimenti inerenti la gestione contabile dei fondi ovvero: verifica della consistenza di Economie Vincolate e Residui Passivi ed Attivi - procedura di reiscrizione di fondi, variazioni di bilancio, impegni, erogazioni, registrazioni contabili; nella creazione e sviluppo di banche dati, su base Excel/Access, capaci di rendere fruibili, consultabili e facilmente aggiornabili, i dati in possesso del Servizio. Inoltre nell'evasione degli obblighi informativi di cui all'art. 75 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (SINTAI: WISE/ WFD Reporting, Questionario UWWTD, Reporting POM e EQSD, Inventario emissioni, ecc.): coordinamento dei soggetti che detengono i dati, verifica della completezza e della coerenza dei dati forniti, caricamento dei dati forniti secondo le codifiche previste nelle linee guida europee; nella Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi per quanto di competenza; negli Osservatori Permanenti sugli Utilizzi Idrici dei Distretti Idrografici dell'Appennino Centrale e dell'Appennino Meridionale; nelle attività connesse con l'aggiornamento periodico delle informazioni relative alle Procedure di Infrazione avviate dalla Commissione Europea nelle materie di competenza; nell'attività di attuazione dei Programmi pluriennali di Interventi infrastrutturali per il settore Idrico, Fognario, Depurativo, capaci di incidere positivamente sul servizio idrico integrato e, complessivamente, sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di programmazione integrata delle risorse. Nelle attività di gestione del Piano di Tutela delle Acque Regionale, nell'analisi ed elaborazione dei dati di qualità dei corpi idrici regionali, nell'attività di sperimentazione del Deflusso Minimo Vitale, nell'attuazione, per quanto di competenza regionale, della parte terza del Dlgs 152/06 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento. Nel supporto nell'ambito dell'attività istruttoria e procedimentale relativa all'attività di rilascio e controllo amministrativo delle autorizzazioni ex art. 124 D.L.gs. 152/06 (scarichi di acque reflue, con particolare riferimento alle acque reflue urbane), delle autorizzazioni ex D.P.R. 59/2013 (Autorizzazione Unica Ambientale); nel supporto per le attività di impulso ed attuazione dei contratti di fiume in Abruzzo, e nel supporto giuridico-legale all'ufficio per le materie di competenza.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Le attività di supporto al Servizio che la Società svolge sono di seguito riassunte in:

L.R. 01/08/2017 - "Disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente e contenimento dell'uso del suolo", si basa su progetti di recupero di ambienti edilizi.

Programma LIFE - "Protezione ambientale": recupero di ambienti compromessi od in via di compromissione. (es. ripascimento delle spiagge adriatiche...).

Programma FIRESPELL - INTERREG - "Gestione dei rischi e salvaguardia del patrimonio esistente": Cte - Cooperazione territoriale europea - a valere sul Fesr Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Cooperazione Transfrontaliera - Transnazionale - Interregionale (Es. Protezione dagli sversamenti di petrolio in mare ...).

Demanio marittimo: istruttoria rilascio pareri art.7 PDMR. Istruttoria per rilascio autorizzazione manifestazione sportiva in area demaniale marittima ai sensi dell'art.6 c.5 dell'ordinanza balneare 2021-giusta Determina Dirigenziale 23 del 9/04/2021. Preistruttoria per rilascio delle concessioni per acquacoltura e impianti multi-trofici.

Vigilanza Urbanistica: attività di supporto in materia di vigilanza urbanistica.

EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA

Le attività di supporto al Servizio che la Società svolge sono di seguito riassunte in:

Attività di supporto gestione protocollo documentale piattaforma regionale Archiflow e di aggiornamento portale Amministrazione Trasparente;

Attività di supporto di verifica controllo di legittimità documentazione contabile ATER regionali;

Attività di supporto di verifica applicazione della normativa anticorruzione delle ATER regionali;

Attività di approfondimento e studio in ordine alla normativa regionale attinente le competenze del Servizio.

DIFESA DEL SUOLO

Sulla base dello stato attuale del sistema regionale sono state individuate come prime necessità da affrontare e supportare:

Gestione e controllo delle programmazioni di difesa del suolo finanziate con fondi comunitari, statali e regionali;

Rapporti con enti locali e verifiche documentazione contabile trasmessa;

Supporto sistema Rendis;

Catalogazione ed archiviazione;

Attività dell'Autorità di distretto dell'Appennino Centrale svolte mediante avvalimento della struttura regionale;

Rilascio pareri di competenza (PAI, PSDA, VIA e VAS);

Aggiornamento cartografie;

Sopralluoghi e verifiche in loco.

POLITICHE ENERGETICHE E RISORSE DEL TERRITORIO

Il settore ha la necessità di potenziare le attività connesse alla gestione ordinaria dei procedimenti: l'attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., del DPR n. 59 del 13/03/2013 e del D.Lgs. 387/03. Le attività che più avrebbero necessità ed urgenza di essere supportate, al fine di recuperare le tempistiche previste dalla legge e adempiere a precise disposizioni in materia di trasparenza e pubblicazione del dato ambientale sono:

attività connesse all'attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. (in materia di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali - A.I.A.);

attività connesse alla organizzazione o partecipazione alle conferenze dei servizi previste dalla legge, sia di competenza del Servizio sia di competenza di altre strutture;

attività connesse all'attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 (Autorizzazione Unica Ambientale - AUA);

attività connesse all'attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.lgs. 387/03 (Autorizzazione Unica - AU per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili); impianti termici.

Parallelamente a tale attività di supporto tecnico, il Servizio ha la necessità di completare la riorganizzazione dell'archivio e della digitalizzazione delle pratiche AIA definite e in essere, nonché un supporto giuridico, laddove se ne ravvisasse la necessità, e una collaborazione amministrativa alle attività connesse con la rendicontazione.

GESTIONE RIFIUTI

Il SGRB-dpc026 ha la necessità di potenziare l'attività relativa alla gestione di numerose linee di finanziamento a valere su risorse comunitarie nonché far fronte alla definizione delle procedure di infrazione comunitarie ed avere un adeguato supporto operativo all'attività dei tre uffici di riferimento (Pianificazione e Programmi/ Bonifiche e Rischi Ambientali/ Gestione Risorse, Economie Circolari, Monitoraggi).

Inoltre al fine di rafforzare l'attività dell'Osservatorio Regionale Rifiuti, per l'attuazione degli indirizzi e delle azioni previste dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), il SGRB-dpc026 ha necessità di un supporto specifico, tecnico/informatico, da affiancare al personale interno assegnato all'Osservatorio in funzione dell'applicativo ORSo.

Il SGRB-dpc026 ha altresì la necessità di potenziare l'attività relativa alla predisposizione di rapporti istruttori in collaborazione con l'avvocatura regionale in riferimento ai numerosi contenziosi in essere nonché nella predisposizione di atti sanzionatori e/o comunicazioni di diffide del Servizio nei confronti di Comuni e/o Ditte inadempienti.

Nello specifico le attività che hanno necessità di supporto sono:

Ufficio Pianificazione e Programmi

Attività connesse all'attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.lgs. n. 152/06 (Parte Seconda in materia di rilascio delle A.I.A., Parte Quarta, art. 208 e seguenti in materia di rilascio di autorizzazioni uniche, art. 27-bis D.lgs. 152/2006 -PAUR);

Attività connesse alla organizzazione e/o partecipazione alle conferenze di servizi previste dalla legge;

Attività connesse all'attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.lgs. n. 36/2003 e s.m.i. (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);

Attività connesse agli interventi di cui alla procedura di infrazione UE 2011-2215;

L.R. 16 giugno 2006 n. 17 - rifiuti abbandonati;

Ufficio Bonifiche e Rischi Ambientali

Attività connesse agli adempimenti di cui alle Procedure di Infrazione UE (Procedura di Infrazione UE 2003/2077) per le parti di competenza dell'ufficio afferenti le procedure di cui al titolo V parte IV del D.lgs. 152/2006;

Attività di supporto all'ufficio e nello specifico:

Collaborazione nelle attività (comunicazioni/pareri) afferenti i procedimenti amministrativi di cui all'art. 242-244-245 e 249 del D.lgs. 152/06;

Attività di supporto ai Comuni per l'aggiornamento dell'anagrafe regionale dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale;

Attività di supporto per l'individuazione dei siti orfani in riferimento al PNRR – Bonifica siti orfani;

Predisposizione di Determinazioni di approvazione progetti, Determinazioni di esclusione, Determinazioni di approvazione convenzioni e Schemi di convenzione Regione Abruzzo/Comuni;

Convocazione e partecipazione alle Conferenze dei Servizi e Tavoli Tecnici/Riunioni, predisposizione e trasmissione del relativo verbale;

Aggiornamento report per il MATTM e per il Commissario straordinario (verifica adempimenti in atto, contatto soggetti interessati e cronoprogramma);

Istruttoria e verifica istanze con successiva Predisposizione di Determine di Liquidazione;

Fascicolazione ed archiviazione documentazione su archiflow.

Ufficio Gestione Risorse, Economie Circolare, Monitoraggi

Attività a supporto dell'ufficio ed in particolare:

Verifica istanze e predisposizione Determinazioni di pagamento;

Accertamento entrate (Controllo e verifica bonifici da accertare per tariffe controlli AIA, ecotassa ecc.);

Piano Operativo Ambiente - FSC 2014-2020;

Attività connesse con PAR FAS 07/13 LINEE IV.1.2.a, IV.1.2.b e IV.1.2.c.;

Attività in collaborazione con il Formez per il controllo di primo livello di discariche afferenti la linea di finanziamento PAR FSC Abruzzo 2007/2013 – Linea di Azione IV.1.2.c per la redazione di determinazioni di liquidazione;

Attività connesse alla linea di finanziamento Masterplan Abruzzo.

Trasversalmente ai tre uffici di riferimento il Servizio ha la necessità di un supporto legale/amministrativo in particolare per le seguenti attività:

nel contenzioso amministrativo (ricorsi al TAR/Consiglio di Stato), predisposizione di memorie e rapporti istruttori a supporto dell'Avvocatura Generale dello Stato, dell'Avvocatura Distrettuale e Regionale e in relazioni sull'accogliibilità o meno dei ricorsi in materia di rifiuti e bonifiche;

nel contenzioso civile predisposizione di memorie e rapporti istruttori a supporto dell'Avvocatura Generale dello Stato, dell'Avvocatura Distrettuale e Regionale in relazione ai ricorsi promossi contro la Regione in materia di rifiuti e bonifiche;

nel contenzioso penale, in relazione all'istruttoria di procedimenti penali acquisiti, esame degli atti introduttivi della fase processuale ai fini della valutazione in qualità di persona offesa e valutazione dell'opportunità della promozione dell'azione risarcitoria in sede penale o civile;

nell'ambito dei procedimenti amministrativi, volti al rilascio di autorizzazioni in materia ambientale: esame dei profili giuridici e assistenza nell'ambito della predisposizione dei provvedimenti amministrativi di competenza;

nell'ambito delle attività di competenza del servizio: assistenza tecnico giuridica nella predisposizione di atti e provvedimenti di competenza del servizio.

Parallelamente a tali attività di supporto tecnico/legale/amministrativo, il Servizio ha la necessità di avere un supporto informatico per quant'altro dovesse risultare da esigenze operative degli uffici, anche al fine di ottemperare alle vigenti disposizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità degli atti della P.A. e di offerta del dato ambientale (RECER, ISPRA, ecc...).

SVILUPPO ECONOMICO – Vigilanza e controllo

La Regione deve provvedere a tutte le attività necessarie alla rendicontazione delle risorse assegnate con Fondi Europei. Le attività che più avrebbero necessità ed urgenza di essere supportate sono quelle relative alle operazioni di controllo, verifica e rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari delle somme assegnate tramite appositi avvisi pubblici, nonché in operazioni di controllo di 1° livello sulla regolarità delle operazioni effettuate.

OCCUPABILITA'

La società svolge un supporto qualificato per le specifiche unità dell'Organismo Intermedio e, in particolare: supporto all'Ufficio Garanzia Giovani del Servizio DPG020 Occupabilità per la gestione delle Misure attivate a valere sul PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani:

autorizzazioni per l'avvio delle attività attraverso la piattaforma Garanzia Giovani;

esecuzione delle verifiche ex ante sulle richieste di autorizzazione;

verifica di tutta la documentazione in avvio al fine di ridurre al minimo le irregolarità;

supporto ai Soggetti Attuatori nel corso delle attività;

condivisione con il gruppo di lavoro di tutte le problematiche e di tutta la documentazione prodotta;

verifica di conformità formale sulle domande di rimborso/richieste di indennità e predisposizione della check list;

trasmissione al controllo di I livello delle domande di rimborso ad esito positivo;

verifica degli esiti del controllo e disposizione per il pagamento delle remunerazioni richieste;

supporto alle attività amministrative inerenti al programma;

supporto per le richieste di controllo di II livello;

partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro.

supporto all'Ufficio Controllo Istruzione-Formazione del Servizio DPG024 Controllo-Monitoraggio per le attività di controllo di I livello delle operazioni attuate a valere sul PAR Abruzzo Garanzia Giovani con riferimento alla loro regolarità:

controllo di I livello on desk sulle operazioni al fine di determinare la regolarità e l'ammissibilità della spesa e predisposizione della check list;

trasmissione delle richieste di integrazione ai Soggetti Attuatori e monitoraggio del riscontro ai fini della chiusura del controllo;

affiancamento al controllo in itinere sulle operazioni estratte;

affiancamento al controllo ex post sulle operazioni estratte;

registrazione delle verifiche e degli esiti sul registro dei controlli;

supporto per le richieste di controllo di II livello;

partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro.

GENI CIVILI

La Società supporta i Servizi dei Geni Civili di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo nelle attività derivanti dalla legge regionale 11 agosto 2011, n. 28 "Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche" (Pubblicata nel B.U. Abruzzo 26 agosto 2011, n. 51) fornendo risorse aggiuntive, con competenze tecniche specialistiche per la verifica e il controllo dei progetti depositati presso gli uffici del Genio Civile al fine del rilascio dell'"autorizzazione sismica". Altresì assicura il supporto tecnico/amministrativo alle attività di istruttoria per le autorizzazioni ai sensi del R.D. 523/1904

(autorizzazioni di attraversamenti, attività di polizia idraulica ecc.), per il rilascio pareri ai sensi dell'art.89 del DPR 380/2001 relativamente alle varianti generali e/o specifiche agli strumenti urbanistici, per i pareri e/o nulla-osta su Provvedimenti Autorizzatori Unici Regionali relativamente alla costruzione/rifacimento/manutenzione di impianti fotovoltaici, smaltimento rifiuti, metanodotti, linee di energia elettrica, per l'iter procedurale appalti ex D.Lgs. 50/2016, alle attività operative per il calcolo e la verifica dei canoni relativi alla produzione di energia idroelettrica, alle attività per le istruttorie relative agli atti per la concessione di pertinenze idrauliche su aree demaniali ed alle attività connesse per le occupazioni abusive dello stesso e nello specifico: istruttoria delle istanze di attraversamenti e/o verifica di quelle scadute e/o da rinnovare; istruttorie delle istanze relative a concessioni demaniali con particolare riferimento alle azioni di contrasto all'abusivismo dovuto all'occupazione di aree demaniali procedendo inizialmente con l'individuazione, censimento e catalogazione anche su base cartografica per poi proseguire secondo quanto previsto dalla normativa; istruttoria delle derivazioni idroelettriche, potabili, industriali, irrigue ed altri usi con rilascio dei relativi provvedimenti di concessione e di rinnovo; quanto stabilito nel disciplinare d'oneri denominato "Supporto tecnico/amministrativo ai Geni Civili Regionale per le attività della L.R. 28/2011", qualora, in situazioni di emergenza e/o per carenza di professionalità interne, i dirigenti dei Geni Civili Regionali dovessero avere necessità di apporto collaborativo agli uffici della sismica.

Offre inoltre il supporto tecnico/amministrativo all'Ufficio espropri per lo svolgimento delle attività in materia di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio delle infrastrutture lineari energetiche non facenti parte della rete energetica rete energetica nazionale, a seguito delle competenze riacquisite dalla Regione Abruzzo con la L.R. n. 32/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014". In particolare ai sensi del comma 1 dell'art. 52 quater del TU espropri, per le infrastrutture lineari energetiche l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, di cui ai capi II e III del titolo II del TU espropri, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. Le attività, nel rispetto di quanto disposto dal DPR 327/2001, riferite sia alla fase prettamente autorizzativa che quella espropriativa, sono riassumibili nelle seguenti macro fasi:

Verifica degli elaborati progettuali presentati dalla società proponente;

Avvio del procedimento espropriativo nei confronti degli intestatari catastali delle aree interessate dalla realizzazione della condotta (Art. 11 e 16 del DPR 327/2001);

Trasmissione del progetto a tutti gli Enti interessati per acquisire i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso che necessitano ai fini del rilascio del provvedimento autorizzativo;

Indizione e convocazione della conferenza di servizi ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.;

Rilascio, a conclusione della conferenza di servizi, del provvedimento autorizzatorio di cui al comma 3 dell'art. 52 quater del DPR 327/2001.

In funzione del fatto che gli organici del Genio Civile sono insufficienti a supportare la mole di lavoro legata al regime autorizzativo, si prevede la inderogabile necessità di una implementazione del personale a disposizione degli uffici.

INFRASTRUTTURE

Le attività da supportare sono:

fascicolazione ed archiviazione documentazione su archiflow;

definizione e valutazione dei quadri normativi e regolamentari inerenti il settore delle dighe e degli invasi;

attività in materia di autorizzazione e vigilanza sugli sbarramenti ex L.R. 18/2013;

coordinamento delle attività inerenti la redazione del Documento di Protezione Civile e del Piano di emergenza delle Dighe ai sensi delle Direttive P.C.M. 08.07.2014;

censimento degli invasi e sbarramenti presenti sul territorio regionale;

valutazione del rischio globale e reperimento dei documenti di Protezione civile sulle Dighe di competenza regionale;

attività di indirizzo e raccordo nei confronti dei Geni Civili in materia di sbarramenti ai sensi della L.R. 18/2013;

attività tecnico-amministrative per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei porti regionali. L.R. 127/1997;
 attività tecnico-amministrative connesse alle linee di finanziamento degli interventi nei porti abruzzesi e della logistica di cui alla programmazione PSC Abruzzo 2000-2020 (FSC 2000-2006, FSC 2007-2013, FSC 2014-2020);
 piani regolatori portuali, supporto all'iter per l'approvazione finale e per l'attuazione degli scenari di intervento.

OPERE MARITTIME

Il Servizio Opere Marittime ha la necessità di potenziare l'attività relativa alla gestione di numerose linee di finanziamento attivate in concessione con altre amministrazioni, valere su risorse statali e regionali. Con riferimento ai due Uffici di appartenenza (Ufficio Attività Costa Pescara e Teramana e Ufficio Attività Costa Teatina) le attività che con urgenza necessitano di essere supportate anche al fine di adempiere a precise disposizioni normative e procedurali sono:

Gestione immagini satellitari e georeferenziazione delle stesse - Produzione di stampe e foto per presentazioni per convegni, etc. - Produzione di mappe tematiche dedicate e finalizzate;
 Monitoraggio cronoprogrammi finanziari per gli interventi in concessione di opere di difesa costiera su piattaforme dedicate (ES. REGIS, SGP);
 Rendicontazione interventi su piattaforme dedicate (ES. REGIS, SGP);
 Istruttoria progetti finalizzata al rilascio pareri tecnici o alla partecipazione a conferenze di servizio ed incontri tecnici propedeutici;
 Esecuzione diretta interventi di difesa costiera e monitoraggio interventi di difesa costiera;
 Redazione atti in caso di affidamento di servizi e di lavori comprese le istanze di finalizzate alla verifica di regolarità tecnica ed amministrativa e verifica possesso dei requisiti degli operatori economici destinatari dei provvedimenti;
 Monitoraggio campionamenti stagionali relativi alla qualità delle acque di balneazione, redazione report statistiche, redazione provvedimento di classificazione delle acque;
 Attività connesse con monitoraggio acque marino-costiere.

VALUTAZIONI AMBIENTALI

La Società supporta il Servizio nelle seguenti attività:
 Elaborazioni econometriche in materia ambientale;
 Supporto alle attività istruttorie in relazione alle autorizzazioni ambientali (VIA, VA, VAS e VINCA);
 Supporto alle attività inerenti la valutazione degli aspetti legati allo sviluppo sostenibile, alla protezione ed al miglioramento dell'ambiente, alla tutela della biodiversità e del patrimonio naturale e culturale;
 Supporto alle attività istruttorie in relazione alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica;
 Supporto alle attività di gestione documentale dei procedimenti relativi alle autorizzazioni ambientali (VIA, VA, VAS e VINCA);
 Supporto alle attività inerenti la catalogazione e fascicolazione dei Documenti dell'Archivio storico e di quello corrente;
 Supporto alle attività per lo sviluppo del nuovo sistema "Sportello Regionale Ambiente", in corso di realizzazione, ivi comprese le attività di recupero ed inserimento delle Basi Dati relative ai precedenti sportelli informatizzati.

FORESTE E PARCHI

La Società supporta il servizio nelle attività di istruttoria di programmazione amministrativa, nelle altre attività operative per la verifica ed i sopralluoghi di quanto previsto per le attività degli Uffici (Parchi e Riserve) del Servizio Foreste e Parchi con competenze nella gestione delle riserve regionali, attuazione di normative europee e nazionali e regionali relative alla protezione dell'ambiente, conservazione degli habitat, strategia forestale nazionale, foreste demaniali, rapporti con le aree protette nazionali (parchi nazionali e regionali).

FARE CENTRO

La Società supporta la Direzione Generale - Servizio “PNRR, Aree Interne – Restart e Certificazione”, in relazione alle attività previste nell’ambito del bando pubblico per la concessione di aiuti alle imprese “Fare Centro - Il rientro delle attività produttive nei centri storici”: attività di supporto tecnico relativo alla verifica formale della completezza delle domande, attività di riscontro dell’effettiva presenza dei requisiti di ammissibilità dei richiedenti ai fini della concessione del contributo, formulazione di eventuali richieste relative ad integrazioni ritenute necessarie, verifica della Scheda tecnica progettuale, supporto tecnico alle attività di istruttoria inerenti la rendicontazione dei progetti di investimento da parte dei beneficiari, oltre a quanto potrà essere richiesto dall’Amministrazione regionale nell’ambito del Bando denominato “Fare Centro – Il rientro delle attività produttive nei centri storici” che prevede finanziamenti che hanno la finalità di favorire interventi per il sostegno ad attività imprenditoriali per la rivitalizzazione del centro storico della città di L’Aquila e dei Comuni del cratere danneggiati a seguito del sisma dell’aprile 2009.

PROTEZIONE CIVILE – L.R. n° 46 del 20.12.2019

In questo ambito la Società supporta l’ufficio Rischio Sismico nell’attuazione dei programmi nazionali e regionali di prevenzione del rischio sismico: studi di Microzonazione Sismica [MZS] ed analisi della Condizione Limite dell’Emergenza [CLE]; Interventi di miglioramento/adequamento sismico su edifici pubblici a carattere “strategico”. Ogni programma richiede complesse attività istruttorie per l’elaborazione e approvazione degli stessi, nonché ulteriori gravose attività inerenti la fase di gestione tecnico-amministrativa degli interventi attivati. L’attività di supporto riguarda anche la gestione, con sistemi informatizzati, dei dati geologici e delle informazioni relativi agli studi di Microzonazione Sismica degli edifici pubblici a carattere “strategico” finalizzata alla pubblicazione e diffusione dei dati sul portale regionale, in attuazione alla direttiva INSPIRE (D. L. 27 gennaio 2010, n. 32). E’ inoltre necessario il supporto tecnico per le attività di pianificazione (piano soccorso sismico, pianificazione provinciale e regionale) e per l’attuazione della CLPV (Carta di localizzazione dei pericoli valanga per quanto attiene il rischio valanghe ai sensi della L.R. 47/1992). Vengono altresì svolte attività di ingegneria idraulica sia nel tempo reale sia nel tempo differito secondo quanto previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/02/2004. Il supporto della società in ambito di protezione civile si esprime anche attraverso attività di data entry finalizzate al popolamento del sistema informatico contenente i report di attività delle Organizzazioni di Volontariato che operano in convenzione con la struttura regionale di p.c., dati necessari alla quantificazione periodica dei rimborsi spettanti per l’attività prestata.

Inoltre, la Società supporta l’Ufficio Idrologia, Idrografico e Mareografico di Pescara nella validazione e analisi dei dati nell’ambito del tempo reale e differito, in particolare:

Analisi e validazione dei dati termopluviometrici della rete regionale in telemisura (tempo reale e tempo differito);

Analisi ed elaborazione delle misure di portata dei corsi d’acqua finalizzate alla verifica ed aggiornamento delle scale di deflusso;

Analisi idrologica finalizzata alla valutazione delle portate di piena;

Redazione del bilancio idrologico;

Assistenza e collaborazione all’esecuzione su campo di misure di portata dei corsi d’acqua e sorgenti;

Partecipazione a sopralluoghi sull’ambito dell’attività di manutenzione della rete regionale in telemisura.

Abruzzo Progetti, per effetto di quanto determinato dalla Direzione Generale della Regione Abruzzo con provvedimento DRG/35 del 24.06.2022 e successiva Convenzione approvata con Determinazione APC/66 del 01.06.2023, si occupa della gestione del personale per la Centrale Unica di Risposta (CUR) del Numero Unico Europeo dell’Emergenza (NUE 1-1-2) dell’Agenzia regionale di Protezione Civile.

RICOSTRUZIONE

La società Abruzzo Progetti intende continuare a fornire, per il periodo 2024/2026, il supporto tecnico/amministrativo sulla base degli importi previsti dai contributi resi disponibili dallo Stato in materia di ricostruzione.

Visto l'art. 118 della Costituzione, che sancisce il principio di sussidiarietà verticale fra i diversi livelli istituzionali dello Stato, concernente lo svolgimento di funzioni pubbliche da parte degli Enti più prossimi ai cittadini, ma anche che tali funzioni vengano attratte dal livello territorialmente superiore, in grado di svolgerle in caso di inadeguatezza del livello inferiore, la Regione Abruzzo assicura il supporto della Società non solo al Genio Civile regionale (sedi di L'Aquila, Avezzano, Sulmona), ma anche al Comune dell'Aquila, all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Città dell'Aquila (USRA) e al Comune di Sulmona.

Nello specifico per quanto riguarda gli uffici comunali si tratta di attività a supporto dell'Unità operativa liquidazione contributi, Unità operativa Accesso agli atti contabili – rendicontazione, Ufficio esiti agibilità, Ufficio supervisione progetto CASE – MAP, Ufficio coordinamento, Unità operativa gestione protocollo interno e rilascio permessi a costruire.

Per quanto riguarda il Genio Civile si tratta di attività legate alla verifica delle conformità progettuali, gestione protocollo interno ed esterno, rilascio delle autorizzazioni sismiche, attività di verifica e controllo progettuale ed eventuali sopralluoghi.

Per l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Città dell'Aquila (USRA) si tratta di attività di istruttoria schede parametriche – parte I, parte II e supporto nell'attività amministrativa, gestione del protocollo.

RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE REGIONE ABRUZZO

La società è stata individuata quale soggetto realizzatore del Progetto “Rete di servizi di facilitazione digitale Regione Abruzzo” - misura 1.7.2.

Le attività, a cura di Abruzzo Progetti S.p.A., in qualità di soggetto realizzatore dell'Intervento, sono individuate in:

- Progettazione degli interventi per singolo Centro di facilitazione
- Costituzione Team di Progetto
- Confronti preliminari con gli Stakeholders
- Definizione del modello operativo
- Individuazione Facilitatori/Formatori
- Individuazione/affidamento Facilitatori/Formatori di presidio trasversale
- Individuazione Facilitatori/Formatori di presidio locale
- Attivazione Punti di facilitazione
- Ricognizione sul territorio, censimento e individuazione delle sedi
- Procedure di acquisto dispositivi e attrezzature per azioni di Facilitazione
- Allestimento Punti di Facilitazione in situ ed itineranti
- Produzione contenuti e materiali didattici
- Predisposizione materiali didattici e di supporto per facilitatori e formatori (Abruzzo Progetti S.p.A con il supporto di Regione Abruzzo per contenuti specifici)
- Produzione Moduli FAD (Abruzzo Progetti S.p.A con il supporto di Regione Abruzzo per contenuti specifici)
- Implementazione piattaforme e strumenti di supporto
- Portale informativo di progetto
- Gestione calendario condiviso, agenda appuntamenti, booking...
- Erogazione dei servizi di Facilitazione e Formazione
- Presidio e facilitazione presso i Centri di Facilitazione in situ o itineranti
- Formazione sincrona (online e in presenza)
- Formazione asincrona (online)
- Comunicazione
- Promozione delle iniziative in modalità multicanale (Portali, Social Network, etc.)
- Azioni di engagement sul territorio

- Coordinamento e monitoraggio
- Coordinamento di Progetto.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono principalmente due:

- **La Convenzione con la Protezione Civile per la Gestione del Numero Unico delle Emergenze (N.U.E.)**

La Società tramite concorso pubblico ha assunto a tempo determinato (1 anno) 40 dipendenti da assegnare al servizio NUE 112, oggetto della convenzione suddetta.

- **La Rottamazione delle Cartelle esattoriali.**

Nel corso del 2023 la società ha usufruito della "rottamazione quater" che ha permesso all'azienda un risparmio di imposta di circa € 4.000.000,00 . La rottamazione ha riguardato due posizioni tributarie diverse. La prima era un mancato riconoscimento di credito per l'assunzione di dipendenti ex LSU che si protraeva dal 2001. La seconda una cartella riferita ad uno splafonamento di compensazione IVA, questa cartella va pagata, nonostante il credito sia spettante, ma le somme verranno restituite all'azienda, al pagamento dell'ultima rata sottoforma di credito IVA da compensare.

Queste cartelle sono un importante impegno finanziario, l'erogazione del Fondo di liquidazione è fondamentale per ottemperare nei tempi previsti, che sono perentori.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC. Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della

comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	102.722		14.987					117.709
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.721		14.291					117.012
Svalutazioni								
Valore di bilancio	1		696					697
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								

Ammortamento dell'esercizio			155					155
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni			(155)					(155)
Valore di fine esercizio								
Costo	102.722		14.986					117.708
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.721		14.445					117.166
Svalutazioni								
Valore di bilancio	1		541					542

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2022	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2023
Costituzione					
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni	1				1
Totale	1				1

La voce si riferisce all'acquisto del ramo di azienda della Società Euroservizi S.p.A. che ha avuto come corrispettivo € 1.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.800.777	1.878.994	(78.217)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.003.248	139.179	35.512	439.722		2.617.661
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	210.341	124.581	35.228	368.517		738.667
Svalutazioni						
Valore di bilancio	1.792.907	14.598	284	71.205		1.878.994
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	(1)	1	1	1.997		1.998
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	60.097	3.217	114	16.787		80.214
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(60.098)	(3.216)	(113)	(14.790)		(78.217)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.003.247	139.180	35.513	441.719		2.619.659
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	270.438	127.798	35.342	385.304		818.882
Svalutazioni						
Valore di bilancio	1.732.809	11.382	171	56.415		1.800.777

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Non sono state apportate riduzioni di valore alle immobilizzazioni.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria

Attivo circolante

Rimanenze

Nella Società non sono presenti Rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.110.493	(206.074)	1.904.419	1.904.419		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese						

sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	88.012	501.738	589.750	589.750		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.897.156	(9.541)	2.887.615	2.887.615		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.095.661	286.123	5.381.784	5.381.784		

I Crediti sono iscritti secondo il criterio del valore nominale. Nella voce Crediti verso altri nell'attivo circolante è compreso il conto Credito verso Regione e verso l'Amministrazione Provinciale per Fondo liquidazione. Rispettivamente per € 2.297.106 crediti nei confronti della Regione Abruzzo, e per € 599.021 crediti nei confronti della Amministrazione Provinciale dell'Aquila.

In data 15.07.2022 il Dipartimento Territorio e Ambiente della Regione Abruzzo ha inviato alla Società un documento con il quale comunicava alla Ns. Società l'invio al Servizio Bilancio e Ragioneria (prot. 228116 del 13.06.2022) della proposta di costituzione di un nuovo capitolo di spesa così denominato "Q.ta regionale spese inerenti lo stato di liquidazione della società Abruzzo Engineering progresso", in quanto precedentemente la somma era appostata nel "Fondo passività potenziali". Nel corso del 2023 ancora non è stato completato l'iter per la liquidazione del Fondo di Liquidazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel nostro bilancio non sono presenti Attività immobilizzate che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
934.277	709.122	225.155

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	709.059	224.639	933.698
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	63	516	579
Totale disponibilità liquide	709.122	225.155	934.277

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
661	2.348	(1.687)

I risconti attivi si riferiscono a premi assicurativi.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		2.348	2.348
Variazione nell'esercizio		(1.687)	(1.687)
Valore di fine esercizio		661	661

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	400.000							400.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	15.056							15.056
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	2.896.128							2.896.128
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale	26.107							26.107
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su								

cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve								
Totale altre riserve	2.922.235							2.922.235
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.573.294)		17.009					(2.556.285)
Utile (perdita) dell'esercizio	17.009		(17.009)				22.053	22.053
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	781.006						22.053	803.059

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Capitale sociale	400.000	400.000
Riserva legale	15.056	15.056
Altre Riserve	2.922.235	2.922.235
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(2.556.285)	(2.573.294)
Utile (perdita) dell'esercizio	22.053	17.009
Totale patrimonio netto	803.059	781.006
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Il Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto con atto del 14 febbraio 2017 è stato modificato sostanzialmente, il conferimento dell'immobile sito in Piazza Santa Maria Paganica n. 5 sede della Società, è stato fondamentale per l'uscita dalla liquidazione e per la ricostituzione del patrimonio.

La riserva generata nel corso del 2015, con la rinuncia del credito da parte del Socio Selex, è stata utilizzata a copertura parziale delle perdite precedenti.

Attualmente il Patrimonio Netto è pari a € 803.059 incluso il risultato di esercizio di € 22.053.

Il Fondo di liquidazione è stato deliberato dall'assemblea dei soci in data 25 luglio 2011 e quantificato annualmente sulla base degli effettivi "costi" rendicontati. Il Fondo non si è più alimentato dall'anno 2015. Alla data del 31.12.2022 è pari a € 2.896.128 e non ha subito variazione rispetto all'anno precedente. Così come evidenziato dal Rendiconto, Il Fondo è da ascrivere per € 2.297.106,27 alla Regione Abruzzo e per € 599.021,50 alla Amministrazione Provinciale dell'Aquila

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	400.000		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	15.056		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.896.128		A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			

Riserva da riduzione capitale sociale	26.107		A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve						
Totale altre riserve	2.922.235					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili portati a nuovo	(2.556.285)		A,B,C,D			
Risultato di esercizio	22.053		A,B,C,D			
Totale	803.059					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.406.843	2.826.845	579.998

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		57.802		2.769.043	2.826.845
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio					

Utilizzo nell'esercizio		20.353		(600.351)	(579.998)
Altre variazioni					
Totale variazioni		(20.353)		600.351	579.998
Valore di fine esercizio		37.449		3.369.394	3.406.843

Dal 2018, vengono accantonate annualmente delle somme al f.do rischi controversie in corso, accantonamento deciso anche alla luce dell'esito negativo di sentenze di Cassazione per ricorsi tributari relativi agli anni precedenti, che non avevano una appostazione in Bilancio. Anche quest'anno si è proceduto prudentemente all'accantonamento pari a € 750.000 sempre per i procedimenti legali in corso. Il Fondo è stato utilizzato per il pagamento delle rate della rottamazione

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
799.745	868.875	(69.130)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	868.875
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.212
Utilizzo nell'esercizio	82.343
Altre variazioni	
Totale variazioni	(82.343)
Valore di fine esercizio	799.745

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli utilizzi. La parte più consistente del Fondo TFR è stata smobilizzata presso il fondo di garanzia TFR dell'inps e fondi previdenza complementare.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	228.799	121.174	349.973	349.973		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	2.012.773	(274.764)	1.738.009	1.229.632	508.377	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	615.705	46.526	662.231	662.231		
Altri debiti	352.819	5.362	358.181	358.181		
Totale debiti	3.210.096	(101.702)	3.108.394	2.600.017	508.377	

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.681.596	8.138.808	542.788

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.136.591	7.573.333	563.258
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	545.005	565.475	(20.470)
Totale	8.681.596	8.138.808	542.788

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	
Altri	55.748
Totale	55.748

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori					55.748	55.748
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					55.748	55.748

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
82.818	45.369	37.449

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	82.818	45.369	37.449
IRES	34.434		34.434
IRAP	48.384	45.369	3.015
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	82.818	45.369	37.449

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	14	16	-2
Impiegati	135	136	-1
Operai	1	1	-
Altri			
Totale	150	153	3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio, terziario distribuzione e servizi.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	0	17	153	1		

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40000	20000
Anticipazioni		

Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8000
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non ricorre la fattispecie

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dalla data della chiusura dell'esercizio ad oggi non ci sono fatti di rilievo che debbano essere evidenziati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	22.053
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
a copertura perdite es.preced.	Euro	(22.053)

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per

ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto _____ ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, __/__/____

ABRUZZO PROGETTI S.P.A.

Sede in PIAZZA SANTA MARIA PAGANICA 5 -67100 L'AQUILA (AQ) Capitale sociale Euro 400.000 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 22.053 al netto delle imposte. Nel fornire all'Assemblea considerazioni e valutazioni in ordine alla gestione relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2023, si ribadiscono molte delle riflessioni nelle relazioni precedenti. Anche nel corso dell'anno 2023 si è ritenuto necessario perseguire una politica di controllo dei costi aziendali e di abbattimento dei debiti.

ATTIVITA' SVOLTA

La società, in quanto società "in house" della Regione Abruzzo, fornisce un supporto tecnico-amministrativo alla Regione stessa attraverso la realizzazione degli obiettivi regionali, operando secondo i principi di efficienza e trasparenza. Tutte le attività sono regolamentate dall'Accordo Quadro. L'Accordo Quadro per l'anno in esame è stato sottoscritto in data 31.12.2021 dopo l'approvazione con Delibera di Giunta n. 941 del 30.12.2021 a valere per il triennio 2022-2024.

Durante l'esercizio in esame l'attività si è svolta regolarmente, i flussi finanziari, sono sempre variabili e questo spesso non ci consente di rispettare tutti gli obblighi di pagamento, siamo riusciti però, ad adempiere con puntualità al pagamento degli stipendi e al pagamento tempestivo dei contributi previdenziali. La variabilità dei flussi finanziari influisce comunque negativamente sulla situazione economico-finanziaria, perché determina dei costi aggiuntivi, relativi in particolare all'applicazione delle sanzioni sui ritardati pagamenti erariali. Nel corso dell'anno la Società ha aderito alla Rottamazione quater, che ha consentito di risolvere il problema di cartelle esattoriali risalenti a periodi remoti. Il pagamento delle rate delle cartelle non ha influito sulla parte economica della gestione in quanto avevamo accantonato un congruo fondo, ma incidono sulla parte finanziaria. Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile. Qui di seguito una descrizione delle attività svolte nell'anno 2023 a supporto dei Servizi regionali e a supporto degli Enti coinvolti nella Ricostruzione post sisma 2009.

Attività di supporto ai Servizi regionali:**ACQUE E SISTEMI IDRICI**

La società, attraverso il personale assegnato, fornisce il supporto tecnico per lo svolgimento delle attività del Servizio Demanio Idrico e Fluviale connesse al raggiungimento degli obiettivi dello stesso.

In particolare, supporta gli uffici del Servizio Demanio Idrico e Fluviale nelle seguenti attività:

Ufficio contabile finanziario. Istruttoria delle pratiche di richiesta pagamento canoni per derivazioni, attraversamenti e aree demaniali, richiesta pareri ai Servizi Regionali del Genio Civile e recepimento degli stessi, nell'aggiornamento banche dati e predisposizione ed archiviazione dei fascicoli cartacei, azioni di recupero coattivo, andando a individuare le utenze non in regola con i pagamenti negli anni precedenti, conseguente creazione schede sul portale dell'Agenzia delle Entrate/Riscossione da inviare telematicamente alla stessa e successivo riscontro e archiviazione dei pagamenti ricevuti.

Ufficio concessioni derivazioni idriche. Nelle attività istruttorie delle istanze di concessione di grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica sulla base delle competenze attribuite al Servizio Demanio Idrico e Fluviale quale Autorità Concedente dal Regolamento Regionale di cui al Decreto n. 2/reg. del 17.08.2023 inclusa la predisposizione degli atti di competenza (concessione, rinnovo, cambio titolarità, varianti, decadenza, revoca, rinuncia); nelle attività di inserimento e aggiornamento dati sulla piattaforma informatica Genioweb; nell'aggiornamento del catasto delle utilizzazioni in atto; nell'attuazione degli adempimenti di competenza del Servizio derivanti da norme nazionali e regionali, quali ad esempio la legge regionale n. 9/2022 che disciplina le modalità di assegnazione delle concessioni di grande derivazione ad uso idroelettrico;

Ufficio procedimenti sanzionatori. Istruttoria dei procedimenti sanzionatori relativi alle violazioni accertate in materia di scarichi di cui al D.Lgs. n. 152/2006, consistente in: classificazione dei verbali da trattare dividendoli per ambiti territoriali e per tipologia di violazione contestata; cura dell'istruttoria del procedimento sanzionatorio al fine di acquisire la documentazione tutta necessaria per l'adozione, ai sensi dell'art. 18 della L. n. 689/1981, del provvedimento finale (ordinanza di ingiunzione e/o archiviazione), con consequenziale notifica agli interessati; predisposizione degli avvisi bonari relativamente alle ordinanze-ingiunzione di pagamento, non opposte e non pagate e, quindi, esecutive ai fini della interruzione del termine prescrizione (quinquennale) e della messa in mora.

Ufficio contenzioso sulle acque - Pescara. Predisposizione delle necessarie memorie difensive per la costituzione in giudizio presso le cancellerie degli Uffici Giudiziari aditi nei contenziosi instauratisi a seguito di opposizione alle ordinanze-ingiunzione di pagamento emesse.

Il supporto agli uffici del Servizio Gestione e Qualità delle Acque è nelle attività di verifica e controllo dello stato di attuazione degli interventi previsti nelle attività di Programmazione (APQ, FSC e altri Programmi di finanziamento), con attivazione di tutte le procedure idonee ad assicurarne la definizione da parte dei Soggetti Beneficiari (principalmente Ente di Governo dell'Ambito e Comuni), anche attraverso incontri di lavoro con i Responsabili del Procedimento; nelle attività inerente il monitoraggio bimestrale degli interventi sul Sistema Gestione Progetti (SGP), nel monitoraggio delle attività con solleciti e richieste ai soggetti concessionari dello stato di attuazione; nel rilascio dei pareri di competenza; nell'adozione dei provvedimenti inerenti la gestione contabile dei fondi ovvero: verifica della consistenza di Economie Vincolate e Residui Passivi ed Attivi - procedura di reiscrizione di fondi, variazioni di bilancio, impegni, erogazioni, registrazioni contabili; nella creazione e sviluppo di banche dati, su base Excel/Access, capaci di rendere fruibili, consultabili e facilmente aggiornabili, i dati in possesso del Servizio. Inoltre nell'evasione degli obblighi informativi di cui all'art. 75 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (SINTAI: WISE/ WFD Reporting, Questionario UWWTD, Reporting POM e EQSD, Inventario emissioni, ecc.): coordinamento dei soggetti che detengono i dati, verifica della completezza e della coerenza dei dati forniti, caricamento dei dati forniti secondo le codifiche previste nelle linee guida europee; nella Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi per quanto di competenza; negli Osservatori Permanenti sugli Utilizzi Idrici dei Distretti Idrografici dell'Appennino Centrale e dell'Appennino Meridionale; nelle attività connesse con l'aggiornamento periodico delle informazioni relative alle Procedure di Infrazione avviate dalla Commissione Europea nelle materie di competenza; nell'attività di attuazione dei Programmi pluriennali di Interventi infrastrutturali per il settore Idrico, Fognario, Depurativo, capaci di incidere positivamente sul servizio idrico integrato e, complessivamente, sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di programmazione integrata delle risorse. Nelle attività di gestione del Piano di Tutela delle Acque Regionale, nell'analisi ed elaborazione dei dati di qualità dei corpi idrici regionali, nell'attività di sperimentazione del Deflusso Minimo Vitale, nell'attuazione, per quanto di competenza regionale, della parte terza del Dlgs 152/06 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento. Nel supporto nell'ambito dell'attività istruttoria e procedimentale relativa all'attività di rilascio e controllo amministrativo delle autorizzazioni ex art. 124 D.L.gs. 152/06 (scarichi di acque reflue, con particolare riferimento alle acque reflue urbane), delle autorizzazioni ex D.P.R. 59/2013 (Autorizzazione Unica Ambientale); nel supporto per le attività di impulso ed attuazione dei contratti di fiume in Abruzzo, e nel supporto giuridico-legale all'ufficio per le materie di competenza.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Le attività di supporto al Servizio che la Società svolge sono di seguito riassunte in:

L.R. 01/08/2017 - "Disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente e contenimento dell'uso del suolo", si basa su progetti di recupero di ambienti edilizi.

Programma LIFE - "Protezione ambientale": recupero di ambienti compromessi od in via di compromissione. (es. ripascimento delle spiagge adriatiche...).

Programma FIRESPELL - INTERREG - "Gestione dei rischi e salvaguardia del patrimonio esistente": Cte - Cooperazione territoriale europea - a valere sul Fesr Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Cooperazione Transfrontaliera - Transnazionale - Interregionale (Es. Protezione dagli sversamenti di petrolio in mare).

Demanio marittimo: istruttoria rilascio pareri art.7 PDMR. Istruttoria per rilascio autorizzazione manifestazione sportiva in area demaniale marittima ai sensi dell'art.6 c.5 dell'ordinanza balneare 2021-giusta Determina Dirigenziale 23 del 9/04/2021. Preistruttoria per rilascio delle concessioni per acquacoltura e impianti multi-trofici.

Vigilanza Urbanistica: attività di supporto in materia di vigilanza urbanistica.

EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA

Le attività di supporto al Servizio che la Società svolge sono di seguito riassunte in:

Attività di supporto gestione protocollo documentale piattaforma regionale Archiflow e di aggiornamento portale Amministrazione Trasparente;

Attività di supporto di verifica controllo di legittimità documentazione contabile ATER regionali;
Attività di supporto di verifica applicazione della normativa anticorruzione delle ATER regionali;
Attività di approfondimento e studio in ordine alla normativa regionale attinente le competenze del Servizio.

DIFESA DEL SUOLO

Sulla base dello stato attuale del sistema regionale sono state individuate come prime necessità da affrontare e supportare:

Gestione e controllo delle programmazioni di difesa del suolo finanziate con fondi comunitari, statali e regionali;
Rapporti con enti locali e verifiche documentazione contabile trasmessa;
Supporto sistema Rendis;
Catalogazione ed archiviazione;
Attività dell'Autorità di distretto dell'Appennino Centrale svolte mediante avvalimento della struttura regionale;
Rilascio pareri di competenza (PAI, PSDA, VIA e VAS);
Aggiornamento cartografie;
Sopralluoghi e verifiche in loco.

POLITICHE ENERGETICHE E RISORSE DEL TERRITORIO

Il settore ha la necessità di potenziare le attività connesse alla gestione ordinaria dei procedimenti: l'attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., del DPR n. 59 del 13/03/2013 e del D.Lgs. 387/03. Le attività che più avrebbero necessità ed urgenza di essere supportate, al fine di recuperare le tempistiche previste dalla legge e adempiere a precise disposizioni in materia di trasparenza e pubblicazione del dato ambientale sono:

attività connesse all'attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. (in materia di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali - A.I.A.);
attività connesse alla organizzazione o partecipazione alle conferenze dei servizi previste dalla legge, sia di competenza del Servizio sia di competenza di altre strutture;
attività connesse all'attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 (Autorizzazione Unica Ambientale - AUA);
attività connesse all'attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.lgs. 387/03 (Autorizzazione Unica - AU per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili);
impianti termici.

Parallelamente a tale attività di supporto tecnico, il Servizio ha la necessità di completare la riorganizzazione dell'archivio e della digitalizzazione delle pratiche AIA definite e in essere, nonché un supporto giuridico, laddove se ne ravvisasse la necessità, e una collaborazione amministrativa alle attività connesse con la rendicontazione.

GESTIONE RIFIUTI

Il SGRB-dpc026 ha la necessità di potenziare l'attività relativa alla gestione di numerose linee di finanziamento a valere su risorse comunitarie nonché far fronte alla definizione delle procedure di infrazione comunitarie ed avere un adeguato supporto operativo all'attività dei tre uffici di riferimento (Pianificazione e Programmi/ Bonifiche e Rischi Ambientali/ Gestione Risorse, Economie Circolari, Monitoraggi).

Inoltre al fine di rafforzare l'attività dell'Osservatorio Regionale Rifiuti, per l'attuazione degli indirizzi e delle azioni previste dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), il SGRB-dpc026 ha necessità di un supporto specifico, tecnico/informatico, da affiancare al personale interno assegnato all'Osservatorio in funzione dell'applicativo ORSo.

Il SGRB-dpc026 ha altresì la necessità di potenziare l'attività relativa alla predisposizione di rapporti istruttori in collaborazione con l'avvocatura regionale in riferimento ai numerosi contenziosi in essere nonché nella predisposizione di atti sanzionatori e/o comunicazioni di diffide del Servizio nei confronti di Comuni e/o Ditte inadempienti.

Nello specifico le attività che hanno necessità di supporto sono:

Ufficio Pianificazione e Programmi

Attività connesse all'attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.lgs. n. 152/06 (Parte Seconda in materia di rilascio delle A.I.A., Parte Quarta, art. 208 e seguenti in materia di rilascio di autorizzazioni uniche, art. 27-bis D.lgs. 152/2006 -PAUR);

Attività connesse alla organizzazione e/o partecipazione alle conferenze di servizi previste dalla legge;

Attività connesse all'attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.lgs. n. 36/2003 e s.m.i. (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);

Attività connesse agli interventi di cui alla procedura di infrazione UE 2011-2215;

L.R. 16 giugno 2006 n. 17 - rifiuti abbandonati;

Ufficio Bonifiche e Rischi Ambientali

Attività connesse agli adempimenti di cui alle Procedure di Infrazione UE (Procedura di Infrazione UE 2003/2077) per le parti di competenza dell'ufficio afferenti le procedure di cui al titolo V parte IV del D.lgs. 152/2006;

Attività di supporto all'ufficio e nello specifico:

Collaborazione nelle attività (comunicazioni/pareri) afferenti i procedimenti amministrativi di cui all'art. 242-244-245 e 249 del D.lgs. 152/06;

Attività di supporto ai Comuni per l'aggiornamento dell'anagrafe regionale dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale;

Attività di supporto per l'individuazione dei siti orfani in riferimento al PNRR – Bonifica siti orfani;

Predisposizione di Determinazioni di approvazione progetti, Determinazioni di esclusione, Determinazioni di approvazione convenzioni e Schemi di convenzione Regione Abruzzo/Comuni;

Convocazione e partecipazione alle Conferenze dei Servizi e Tavoli Tecnici/Riunioni, predisposizione e trasmissione del relativo verbale;

Aggiornamento report per il MATTM e per il Commissario straordinario (verifica adempimenti in atto, contatto soggetti interessati e cronoprogramma);

Istruttoria e verifica istanze con successiva Predisposizione di Determine di Liquidazione;

Fascicolazione ed archiviazione documentazione su archiflow.

Ufficio Gestione Risorse, Economie Circolari, Monitoraggi

Attività a supporto dell'ufficio ed in particolare:

Verifica istanze e predisposizione Determinazioni di pagamento;

Accertamento entrate (Controllo e verifica bonifici da accertare per tariffe controlli AIA, ecotassa ecc.);

Piano Operativo Ambiente - FSC 2014-2020;

Attività connesse con PAR FAS 07/13 LINEE IV.1.2.a, IV.1.2.b e IV.1.2.c.;

Attività in collaborazione con il Formez per il controllo di primo livello di scariche afferenti la linea di finanziamento PAR FSC Abruzzo 2007/2013 – Linea di Azione IV.1.2.c per la redazione di determinazioni di liquidazione;

Attività connesse alla linea di finanziamento Masterplan Abruzzo.

Trasversalmente ai tre uffici di riferimento il Servizio ha la necessità di un supporto legale/amministrativo in particolare per le seguenti attività:

nel contenzioso amministrativo (ricorsi al TAR/Consiglio di Stato), predisposizione di memorie e rapporti istruttori a supporto dell'Avvocatura Generale dello Stato, dell'Avvocatura Distrettuale e Regionale e in relazioni sull'accogliabilità o meno dei ricorsi in materia di rifiuti e bonifiche;

nel contenzioso civile predisposizione di memorie e rapporti istruttori a supporto dell'Avvocatura Generale dello Stato, dell'Avvocatura Distrettuale e Regionale in relazione ai ricorsi promossi contro la Regione in materia di rifiuti e bonifiche;

nel contenzioso penale, in relazione all'istruttoria di procedimenti penali acquisiti, esame degli atti introduttivi della fase processuale ai fini della valutazione in qualità di persona offesa e valutazione dell'opportunità della promozione dell'azione risarcitoria in sede penale o civile;

nell'ambito dei procedimenti amministrativi, volti al rilascio di autorizzazioni in materia ambientale: esame dei profili giuridici e assistenza nell'ambito della predisposizione dei provvedimenti amministrativi di competenza;

nell'ambito delle attività di competenza del servizio: assistenza tecnico giuridica nella predisposizione di atti e provvedimenti di competenza del servizio.

Parallelamente a tali attività di supporto tecnico/legale/amministrativo, il Servizio ha la necessità di avere un supporto informatico per quant'altro dovesse risultare da esigenze operative degli uffici, anche al fine di ottemperare alle vigenti disposizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità degli atti della P.A. e di offerta del dato ambientale (RECER, ISPRA, ecc...).

SVILUPPO ECONOMICO – Vigilanza e controllo

La Regione deve provvedere a tutte le attività necessarie alla rendicontazione delle risorse assegnate con Fondi Europei. Le attività che più avrebbero necessità ed urgenza di essere supportate sono quelle relative alle operazioni di controllo, verifica e rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari delle somme assegnate tramite appositi avvisi pubblici, nonché in operazioni di controllo di 1° livello sulla regolarità delle operazioni effettuate.

OCCUPABILITA'

La società svolge un supporto qualificato per le specifiche unità dell'Organismo Intermedio e, in particolare: supporto all'Ufficio Garanzia Giovani del Servizio DPG020 Occupabilità per la gestione delle Misure attivate a valere sul PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani:

autorizzazioni per l'avvio delle attività attraverso la piattaforma Garanzia Giovani;
 esecuzione delle verifiche ex ante sulle richieste di autorizzazione;
 verifica di tutta la documentazione in avvio al fine di ridurre al minimo le irregolarità;
 supporto ai Soggetti Attuatori nel corso delle attività;
 condivisione con il gruppo di lavoro di tutte le problematiche e di tutta la documentazione prodotta;
 verifica di conformità formale sulle domande di rimborso/richieste di indennità e predisposizione della check list;
 trasmissione al controllo di I livello delle domande di rimborso ad esito positivo;
 verifica degli esiti del controllo e disposizione per il pagamento delle remunerazioni richieste;
 supporto alle attività amministrative inerenti al programma;
 supporto per le richieste di controllo di II livello;
 partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro.
 supporto all'Ufficio Controllo Istruzione-Formazione del Servizio DPG024 Controllo-Monitoraggio per le attività di controllo di I livello delle operazioni attuate a valere sul PAR Abruzzo Garanzia Giovani con riferimento alla loro regolarità:
 controllo di I livello on desk sulle operazioni al fine di determinare la regolarità e l'ammissibilità della spesa e predisposizione della check list;
 trasmissione delle richieste di integrazione ai Soggetti Attuatori e monitoraggio del riscontro ai fini della chiusura del controllo;
 affiancamento al controllo in itinere sulle operazioni estratte;
 affiancamento al controllo ex post sulle operazioni estratte;
 registrazione delle verifiche e degli esiti sul registro dei controlli;
 supporto per le richieste di controllo di II livello;
 partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro.

GENI CIVILI

La Società supporta i Servizi dei Geni Civili di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo nelle attività derivanti dalla legge regionale 11 agosto 2011, n. 28 "Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche" (Pubblicata nel B.U. Abruzzo 26 agosto 2011, n. 51) fornendo risorse aggiuntive, con competenze tecniche specialistiche per la verifica e il controllo dei progetti depositati presso gli uffici del Genio Civile al fine del rilascio dell'"autorizzazione sismica". Altresì assicura il supporto tecnico/amministrativo alle attività di istruttoria per le autorizzazioni ai sensi del R.D. 523/1904 (autorizzazioni di attraversamenti, attività di polizia idraulica ecc.), per il rilascio pareri ai sensi dell'art.89 del DPR 380/2001 relativamente alle varianti generali e/o specifiche agli strumenti urbanistici, per i pareri e/o nullastata su Provvedimenti Autorizzatori Unici Regionali relativamente alla costruzione/rifacimento/manutenzione di impianti fotovoltaici, smaltimento rifiuti, metanodotti, linee di energia elettrica, per l'iter procedurale appalti ex D.Lgs. 50/2016, alle attività operative per il calcolo e la verifica dei canoni relativi alla produzione di energia idroelettrica, alle attività per le istruttorie relative agli atti per la concessione di pertinenze idrauliche su aree demaniali ed alle attività connesse per le occupazioni abusive dello stesso e nello specifico: istruttoria delle istanze di attraversamenti e/o verifica di quelle scadute e/o da rinnovare; istruttorie delle istanze relative a concessioni demaniali con particolare riferimento alle azioni di contrasto all'abusivismo dovuto all'occupazione di aree demaniali procedendo inizialmente con l'individuazione, censimento e catalogazione anche su base cartografica per poi proseguire secondo quanto previsto dalla normativa; istruttoria delle derivazioni idroelettriche, potabili, industriali, irrigue ed altri usi con rilascio dei relativi provvedimenti di concessione e di rinnovo; quanto stabilito nel disciplinare d'onere denominato "Supporto tecnico/amministrativo ai Geni Civili Regionale per le attività della L.R. 28/2011", qualora, in situazioni di emergenza e/o per carenza di professionalità interne, i dirigenti dei Geni Civili Regionali dovessero avere necessità di apporto collaborativo agli uffici della sismica.

Offre inoltre il supporto tecnico/amministrativo all'Ufficio espropri per lo svolgimento delle attività in materia di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio delle infrastrutture lineari energetiche non facenti parte della rete energetica rete energetica nazionale, a seguito delle competenze riacquisite dalla Regione Abruzzo con la L.R. n. 32/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014". In particolare ai sensi del comma 1 dell'art. 52 quater del TU espropri, per le infrastrutture lineari energetiche l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, di cui ai capi II e III del titolo II del TU espropri, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. Le attività, nel rispetto di quanto disposto dal DPR 327/2001, riferite sia alla fase prettamente autorizzativa che quella espropriativa, sono riassumibili nelle seguenti macro fasi:

Verifica degli elaborati progettuali presentati dalla società proponente;

Avvio del procedimento espropriativo nei confronti degli intestatari catastali delle aree interessate dalla realizzazione della condotta (Art. 11 e 16 del DPR 327/2001);
 Trasmissione del progetto a tutti gli Enti interessati per acquisire i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso che necessitano ai fini del rilascio del provvedimento autorizzativo;
 Indizione e convocazione della conferenza di servizi ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.;
 Rilascio, a conclusione della conferenza di servizi, del provvedimento autorizzatorio di cui al comma 3 dell'art. 52 quater del DPR 327/2001.
 In funzione del fatto che gli organici del Genio Civile sono insufficienti a supportare la mole di lavoro legata al regime autorizzativo, si prevede la inderogabile necessità di una implementazione del personale a disposizione degli uffici.

INFRASTRUTTURE

Le attività da supportare sono:

fascicolazione ed archiviazione documentazione su archiflow;
 definizione e valutazione dei quadri normativi e regolamentari inerenti il settore delle dighe e degli invasi;
 attività in materia di autorizzazione e vigilanza sugli sbarramenti ex L.R. 18/2013;
 coordinamento delle attività inerenti la redazione del Documento di Protezione Civile e del Piano di emergenza delle Dighe ai sensi delle Direttive P.C.M. 08.07.2014;
 censimento degli invasi e sbarramenti presenti sul territorio regionale;
 valutazione del rischio globale e reperimento dei documenti di Protezione civile sulle Dighe di competenza regionale;
 attività di indirizzo e raccordo nei confronti dei Geni Civili in materia di sbarramenti ai sensi della L.R. 18/2013;
 attività tecnico-amministrative per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei porti regionali. L.R. 127/1997;
 attività tecnico-amministrative connesse alle linee di finanziamento degli interventi nei porti abruzzesi e della logistica di cui alla programmazione PSC Abruzzo 2000-2020 (FSC 2000-2006, FSC 2007-2013, FSC 2014-2020);
 piani regolatori portuali, supporto all'iter per l'approvazione finale e per l'attuazione degli scenari di intervento.

OPERE MARITTIME

Il Servizio Opere Marittime ha la necessità di potenziare l'attività relativa alla gestione di numerose linee di finanziamento attivate in concessione con altre amministrazioni, valere su risorse statali e regionali.
 Con riferimento ai due Uffici di appartenenza (Ufficio Attività Costa Pescara e Teramana e Ufficio Attività Costa Teatina) le attività che con urgenza necessitano di essere supportate anche al fine di adempiere a precise disposizioni normative e procedurali sono:

Gestione immagini satellitari e georeferenziazione delle stesse - Produzione di stampe e foto per presentazioni per convegni, etc. - Produzione di mappe tematiche dedicate e finalizzate;
 Monitoraggio cronoprogrammi finanziari per gli interventi in concessione di opere di difesa costiera su piattaforme dedicate (ES. REGIS, SGP);
 Rendicontazione interventi su piattaforme dedicate (ES. REGIS, SGP);
 Istruttoria progetti finalizzata al rilascio pareri tecnici o alla partecipazione a conferenze di servizio ed incontri tecnici propedeutici;
 Esecuzione diretta interventi di difesa costiera e monitoraggio interventi di difesa costiera;
 Redazione atti in caso di affidamento di servizi e di lavori comprese le istanze di finalizzate alla verifica di regolarità tecnica ed amministrativa e verifica possesso dei requisiti degli operatori economici destinatari dei provvedimenti;
 Monitoraggio campionamenti stagionali relativi alla qualità delle acque di balneazione, redazione report statistiche, redazione provvedimento di classificazione delle acque;
 Attività connesse con monitoraggio acque marino-costiere.

VALUTAZIONI AMBIENTALI

La Società supporta il Servizio nelle seguenti attività:
 Elaborazioni econometriche in materia ambientale;
 Supporto alle attività istruttorie in relazione alle autorizzazioni ambientali (VIA, VA, VAS e VINCA);
 Supporto alle attività inerenti la valutazione degli aspetti legati allo sviluppo sostenibile, alla protezione ed al miglioramento dell'ambiente, alla tutela della biodiversità e del patrimonio naturale e culturale;
 Supporto alle attività istruttorie in relazione alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica;
 Supporto alle attività di gestione documentale dei procedimenti relativi alle autorizzazioni ambientali (VIA, VA, VAS e VINCA);

Supporto alle attività inerenti la catalogazione e fascicolazione dei Documenti dell'Archivio storico e di quello corrente;

Supporto alle attività per lo sviluppo del nuovo sistema "Sportello Regionale Ambiente", in corso di realizzazione, ivi comprese le attività di recupero ed inserimento delle Basi Dati relative ai precedenti sportelli informatizzati.

FORESTE E PARCHI

La Società supporta il servizio nelle attività di istruttoria di programmazione amministrativa, nelle altre attività operative per la verifica ed i sopralluoghi di quanto previsto per le attività degli Uffici (Parchi e Riserve) del Servizio Foreste e Parchi con competenze nella gestione delle riserve regionali, attuazione di normative europee e nazionali e regionali relative alla protezione dell'ambiente, conservazione degli habitat, strategia forestale nazionale, foreste demaniali, rapporti con le aree protette nazionali (parchi nazionali e regionali).

FARE CENTRO

La Società supporta la Direzione Generale - Servizio "PNRR, Aree Interne – Restart e Certificazione", in relazione alle attività previste nell'ambito del bando pubblico per la concessione di aiuti alle imprese "Fare Centro - Il rientro delle attività produttive nei centri storici": attività di supporto tecnico relativo alla verifica formale della completezza delle domande, attività di riscontro dell'effettiva presenza dei requisiti di ammissibilità dei richiedenti ai fini della concessione del contributo, formulazione di eventuali richieste relative ad integrazioni ritenute necessarie, verifica della Scheda tecnica progettuale, supporto tecnico alle attività di istruttoria inerenti la rendicontazione dei progetti di investimento da parte dei beneficiari, oltre a quanto potrà essere richiesto dall'Amministrazione regionale nell'ambito del Bando denominato "Fare Centro – Il rientro delle attività produttive nei centri storici" che prevede finanziamenti che hanno la finalità di favorire interventi per il sostegno ad attività imprenditoriali per la rivitalizzazione del centro storico della città di L'Aquila e dei Comuni del cratere danneggiati a seguito del sisma dell'aprile 2009.

PROTEZIONE CIVILE – L.R. n° 46 del 20.12.2019

In questo ambito la Società supporta l'ufficio Rischio Sismico nell'attuazione dei programmi nazionali e regionali di prevenzione del rischio sismico: studi di Microzonazione Sismica [MZS] ed analisi della Condizione Limite dell'Emergenza [CLE]; Interventi di miglioramento/adequamento sismico su edifici pubblici a carattere "strategico". Ogni programma richiede complesse attività istruttorie per l'elaborazione e approvazione degli stessi, nonché ulteriori gravose attività inerenti la fase di gestione tecnico-amministrativa degli interventi attivati. L'attività di supporto riguarda anche la gestione, con sistemi informatizzati, dei dati geologici e delle informazioni relativi agli studi di Microzonazione Sismica degli edifici pubblici a carattere "strategico" finalizzata alla pubblicazione e diffusione dei dati sul portale regionale, in attuazione alla direttiva INSPIRE (D. L. 27 gennaio 2010, n. 32). E' inoltre necessario il supporto tecnico per le attività di pianificazione (piano soccorso sismico, pianificazione provinciale e regionale) e per l'attuazione della CLPV (Carta di localizzazione dei pericoli valanga per quanto attiene il rischio valanghe ai sensi della L.R. 47/1992). Vengono altresì svolte attività di ingegneria idraulica sia nel tempo reale sia nel tempo differito secondo quanto previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/02/2004. Il supporto della società in ambito di protezione civile si esprime anche attraverso attività di data entry finalizzate al popolamento del sistema informatico contenente i report di attività delle Organizzazioni di Volontariato che operano in convenzione con la struttura regionale di p.c., dati necessari alla quantificazione periodica dei rimborsi spettanti per l'attività prestata.

Inoltre, la Società supporta l'Ufficio Idrologia, Idrografico e Mareografico di Pescara nella validazione e analisi dei dati nell'ambito del tempo reale e differito, in particolare:

Analisi e validazione dei dati termopluviometrici della rete regionale in telemisura (tempo reale e tempo differito);

Analisi ed elaborazione delle misure di portata dei corsi d'acqua finalizzate alla verifica ed aggiornamento delle scale di deflusso;

Analisi idrologica finalizzata alla valutazione delle portate di piena;

Redazione del bilancio idrologico;

Assistenza e collaborazione all'esecuzione su campo di misure di portata dei corsi d'acqua e sorgenti;

Partecipazione a sopralluoghi sull'ambito dell'attività di manutenzione della rete regionale in telemisura.

Abruzzo Progetti, per effetto di quanto determinato dalla Direzione Generale della Regione Abruzzo con provvedimento DRG/35 del 24.06.2022 e successiva Convenzione approvata con Determinazione APC/66 del 01.06.2023, si occupa della gestione del personale per la Centrale Unica di Risposta (CUR) del Numero Unico Europeo dell'Emergenza (NUE 1-1-2) dell'Agenzia regionale di Protezione Civile.

RICOSTRUZIONE

La società Abruzzo Progetti intende continuare a fornire, per il periodo 2024/2026, il supporto tecnico/amministrativo sulla base degli importi previsti dai contributi resi disponibili dallo Stato in materia di ricostruzione.

Visto l'art. 118 della Costituzione, che sancisce il principio di sussidiarietà verticale fra i diversi livelli istituzionali dello Stato, concernente lo svolgimento di funzioni pubbliche da parte degli Enti più prossimi ai cittadini, ma anche che tali funzioni vengano attratte dal livello territorialmente superiore, in grado di svolgerle in caso di inadeguatezza del livello inferiore, la Regione Abruzzo assicura il supporto della Società non solo al Genio Civile regionale (sedi di L'Aquila, Avezzano, Sulmona), ma anche al Comune dell'Aquila, all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Città dell'Aquila (USRA) e al Comune di Sulmona.

Nello specifico per quanto riguarda gli uffici comunali si tratta di attività a supporto dell'Unità operativa liquidazione contributi, Unità operativa Accesso agli atti contabili – rendicontazione, Ufficio esiti agibilità, Ufficio supervisione progetto CASE – MAP, Ufficio coordinamento, Unità operativa gestione protocollo interno e rilascio permessi a costruire.

Per quanto riguarda il Genio Civile si tratta di attività legate alla verifica delle conformità progettuali, gestione protocollo interno ed esterno, rilascio delle autorizzazioni sismiche, attività di verifica e controllo progettuale ed eventuali sopralluoghi.

Per l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Città dell'Aquila (USRA) si tratta di attività di istruttoria schede parametriche – parte I, parte II e supporto nell'attività amministrativa, gestione del protocollo.

RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE REGIONE ABRUZZO

La società è stata individuata quale soggetto realizzatore del Progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale Regione Abruzzo" - misura 1.7.2.

Le attività, a cura di Abruzzo Progetti S.p.A., in qualità di soggetto realizzatore dell'Intervento, sono individuate in:

- Progettazione degli interventi per singolo Centro di facilitazione
- Costituzione Team di Progetto
- Confronti preliminari con gli Stakeholders
- Definizione del modello operativo
- Individuazione Facilitatori/Formatori
- Individuazione/affidamento Facilitatori/Formatori di presidio trasversale
- Individuazione Facilitatori/Formatori di presidio locale
- Attivazione Punti di facilitazione
- Ricognizione sul territorio, censimento e individuazione delle sedi
- Procedure di acquisto dispositivi e attrezzature per azioni di Facilitazione
- Allestimento Punti di Facilitazione in situ ed itineranti
- Produzione contenuti e materiali didattici
- Predisposizione materiali didattici e di supporto per facilitatori e formatori (Abruzzo Progetti S.p.A con il supporto di Regione Abruzzo per contenuti specifici)
- Produzione Moduli FAD (Abruzzo Progetti S.p.A con il supporto di Regione Abruzzo per contenuti specifici)
- Implementazione piattaforme e strumenti di supporto
- Portale informativo di progetto
- Gestione calendario condiviso, agenda appuntamenti, booking...
- Erogazione dei servizi di Facilitazione e Formazione
- Presidio e facilitazione presso i Centri di Facilitazione in situ o itineranti
- Formazione sincrona (online e in presenza)
- Formazione asincrona (online)
- Comunicazione
- Promozione delle iniziative in modalità multicanale (Portali, Social Network, etc.)
- Azioni di engagement sul territorio
- Coordinamento e monitoraggio
- Coordinamento di Progetto.

Dettaglio personale impiegato nelle attività:

<u>Progetto</u>	<u>Periodo</u>	<u>n.risorse</u>
<u>Convenzione Regione</u>	<u>1 genn.-31 dic</u>	<u>144</u>
<u>Direzione</u>		<u>6</u>
<u>Totale</u>		<u>150</u>

Andamento economico generale

Nell'anno 2023 la Società registra nella gestione caratteristica un andamento positivo, questo ci consente di fare un ulteriore accantonamento al fondo rischi. Si ricorda che questo accantonamento è indeducibile dal punto di vista fiscale, e quindi viene fatto al solo fine di preservare la Società in caso di rischi imprevisti. La società, come noto non fa ricorso al sistema bancario con strumenti come l' anticipo fatture o lo scoperto di conto, ma ha comunque, nel corso del 2023, adempiuto sempre nei termini contrattuali al pagamento degli stipendi e degli oneri previdenziali.. Questo però ha determinato un ritardo nel pagamento delle imposte correnti e pregresse.

La Società, nell'esercizio 2023 e nei due precedenti ha riportato si seguenti risultati:

Anno	Valore della produzione	Reddito operativo (rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2023	8.681.594	160.547	104.871	22.053
2022	8.138.808	117.187	62.378	17.009
2021	8.349.185	103.386	58.676	21.534

Clima sociale, politico e sindacale

Si è mantenuto un continuativo e corretto rapporto con le Organizzazioni Sindacali.

Il clima aziendale è sostanzialmente positivo, salvo i problemi fisiologici normali in una società di 150 dipendenti.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO**CONTENENTE****PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE****(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)****Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC (documento del 31.12.2019)**

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);

- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: “la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come “probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che “si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie.
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;

- analisi prospettica attraverso indicatori;

A.P. Spa opera in regime di affidamento in house non appaiono ad oggi segnali che possano far prefigurare sostanziali crisi aziendali. Tutte le attività sono regolamentate dall'Accordo Quadro. L'Accordo Quadro per l'anno in esame è stato sottoscritto in data 31.12.2021 dopo l'approvazione con Delibera di Giunta n. 941 del 30.12.2021 a valere per il triennio 2022-2024.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

2.2. Indicatori prospettici

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

Anno 2023

Indicatore di sostenibilità del debito
DSCR (Debt Service Coverage ratio)

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147- quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulta integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di 25 risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo con deliberazione in data 25.5.2020, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2023, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

A.P. (Abruzzo Progetti S.p.A.)

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2023 è il seguente: la totalità del capitale è detenuto dalla Regione Abruzzo.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da un amministratore unico, nominato con delibera assembleare in data 26.08.2021 nella persona dell'ing. Andrea Italo Di Biase.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale, rinnovato con delibera assembleare in data 20.06.2023 e rimarrà in carica per tre esercizi e comunque fino alla nomina dei nuovi organi

E' composto da:

- Presidente collegio Dott Ettore Perrotti
- Componente collegio Dott. Anna Maria Bonanni (sostituita dal sindaco supplente Dott. Francesco Stringini)
- Componente collegio Dott. Tiziano Capannolo

La revisione è affidata al Dott. Lodovico Presutti

5. IL PERSONALE

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2023 è la seguente:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre Categorie
Uomini n.		7	82	1	
Donne n.		7	53	0	
Età media		56.20	53.34	64	
Anzianità lavorativa		17.2	18.63	18.8	
Contratto a tempo indet.		14	135	1	

Contratto a tempo deter.		0	0	0	
Altre tipologie					
Titolo di studio: laurea		11	56	0	
Titolo di studio: diploma		3	77	0	
Titolo di studio: licenza media			2	1	

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

Le seguenti tabelle evidenziano l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

Si riportano i seguenti indici di Bilancio con i quali può essere sintetizzata un'analisi quantitativa, qualitativa e andamentale delle attività intraprese dalla A.E. spa e del suo stato di "salute" dal punto di vista economico/patrimoniale.

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione. I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto.

Analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione. I metodi di riclassificazione sono molteplici. Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto. Risulta evidente che per la particolare situazione finanziaria in cui si trova la società, nonché per le perdite pregresse, tali risultati sono poco indicativi e non rientrano nei parametri standard previsti.

Sintesi del bilancio

31/12/2023	31/12/2022
-------------------	-------------------

Ricavi	8.136.591	7.573.333
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	959.988	863.701
Margine operativo netto (MON o Ebit)	129.619	97.987
Utile (perdita) d'esercizio	22.053	17.009
Attività fisse	1.801.319	1.879.691
Patrimonio netto complessivo	803.059	781.006
Posizione finanziaria netta	934.277	709.122

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022
Valore della produzione	8.681.596	8.138.808
Margine operativo lordo	959.988	863.701
Risultato prima delle imposte	104.871	62.378

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi delle vendite	8.136.591	7.573.333	563.258
Produzione interna			
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	502.445	539.120	(36.675)
Valore della produzione operativa (VP)	8.639.036	8.112.453	526.583
Costi esterni operativi	1.975.219	1.532.966	442.253
Costo del personale	5.638.901	5.636.403	2.498
Oneri diversi tipici	64.928	79.383	(14.455)
Costo della produzione operativa	7.679.048	7.248.752	430.296
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	959.988	863.701	96.287
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	830.369	765.714	64.655
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	129.619	97.987	31.632
Risultato dell'area finanziaria	(55.676)	(54.810)	(866)
Risultato corrente	73.943	43.177	30.766
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari	30.928	19.201	11.727
Risultato prima delle imposte	104.871	62.378	42.493
Imposte sul reddito	82.818	45.369	37.449
Risultato netto	22.053	17.009	5.044

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c., vengono di seguito analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Gli indici di redditività netta	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
ROE-Return on equity: (RN/N) = Risultato netto d'esercizio/capitale netto	2,746%	2,178%	2,8%	5,3%
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	2,0%	1,5%	1,2%	1,9%
Grado di indebitamento: (K/N)	10,11	9,84	11,19	11,16

ROD-Return on debts (Oneri fin./Debiti)	-1,8%	-1,7%	1,1%	1,4%
---	-------	-------	------	------

Gli indici di redditività operativa	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Differenze 2022 - 2021
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	1,85%	1,44%	1,24%	1,67%	0,41%
EBIT ROA (Reddito operativo+reddito extra operativo+proventi finanziari)/ Capitale investito ROGA/K	1,98%	1,52%	1,21%	1,88%	0,45%
EBIT (earnings before interest and tax)	990.916	882.902	867.455	1.183.672	108.014
Rotazione del capitale investito: (Ricavi/K)	1,07	1,06	0,98	1,13	1,06%
Rotazione del capitale circolante: (Ricavi/C)	1,37	1,40	1,26	1,49	-2,76%
Rotazione del magazzino: (CV/M)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rotazione dei crediti: (Ricavi/Crediti)	226,27	228,52	270,09	242,51	-225,82%

Gli indici di redditività operativa	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	1,85%	1,44%	1,24%	1,67%
EBIT ROA (Reddito operativo+reddito extra operativo+proventi finanziari)/ Capitale investito ROGA/K	1,98%	1,52%	1,21%	1,88%
EBIT (earnings before interest and tax)	990.916	882.902	867.455	1.183.672
Rotazione del capitale investito: (Ricavi/K)	1,07	1,06	0,98	1,13
Rotazione del capitale circolante: (Ricavi/C)	1,37	1,40	1,26	1,49
Rotazione del magazzino: (CV/M)	0,00	0,00	0,00	0,00
Rotazione dei crediti: (Ricavi/Crediti)	226,27	228,52	270,09	242,51

Indicatori sul personale

Come risulta dalle seguenti tabelle:

La produttività aziendale del personale dipendente è posta in luce dai seguenti indici:

	31/12/2023	31/12/2022
Costo del lavoro su ricavi	0.65	0.69
Ricavi delle vendite per dipendente	44.199	42.609

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	542	697	(155)
Immobilizzazioni materiali nette	1.800.777	1.878.994	(78.217)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	1.801.319	1.879.691	(78.372)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	1.904.419	2.110.493	(206.074)
Altri crediti	3.477.365	2.985.168	492.197
Ratei e risconti attivi	661	2.348	(1.687)
Attività d'esercizio a breve termine	5.382.445	5.098.009	284.436
Debiti verso fornitori	349.973	228.799	121.174
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.891.863	1.948.746	(56.883)
Altri debiti	358.181	352.819	5.362
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	2.600.017	2.530.364	69.653
Capitale d'esercizio netto	2.782.428	2.567.645	214.783
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	799.745	868.875	(69.130)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	508.377	679.732	(171.355)
Altre passività a medio e lungo termine	3.406.843	2.826.845	579.998
Passività a medio lungo termine	4.714.965	4.375.452	339.513
Capitale investito	(131.218)	71.884	(203.102)
Patrimonio netto	(803.059)	(781.006)	(22.053)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine			
Debiti di natura finanziaria a breve termine	934.277	709.122	225.155
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	131.218	(71.884)	203.102

Indicatori patrimoniali

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
0.45	0.42	0,40

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K). Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Risultato

Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
0.10	0.10	0.09

l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore.

Gli indici di solidità patrimoniale	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Adeguatezza patrimoniale Grado di autonomia finanziaria: N/Debiti	0,3	0,2	0,2	0,2
Grado di autonomia finanziaria: N/K	0,10	0,10	0,09	0,09
Incidenza oneri finanziari sul fatturato: Of/Ricavi	-0,6%	-0,7%	0,5%	0,7%

	31/12/2023	31/12/2022
Rotazione delle rimanenze		
Rotazione dei crediti	85	102
Rotazione dei debiti	65	54
<i>indici espressi in giorni</i>		

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Disponibilità liquide	934.277	709.122	225.155
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B.III.2 entro 12 mesi)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 mesi)			
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)			
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	934.277	709.122	225.155
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 mesi)			
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente			
Posizione finanziaria netta	934.277	709.122	225.155

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2023	31/12/2022
Margine di tesoreria	3.716.705	3.276.767

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	0.30	0.22
Liquidità secondaria	2.03	1.81
Indebitamento	0.38	0.42

Rischi aziendali:

Dall'analisi degli indici di solidità patrimoniale e di redditività aziendale in precedenza esposti non emergono rischi particolari circa eventuali specifiche crisi di impresa o carenze strutturali di liquidità.

Vengono evidenziati alcuni fattori di potenziali rischi di impresa.

Rischio Imposte.

La carenza di liquidità comporta un ritardo nel pagamento delle imposte..

Rischio di credito

L'impresa opera esclusivamente con la Regione Abruzzo..

Rischio di liquidità

La liquidità di A.P è stata nel corso dell'esercizio, con flussi non sempre costanti, ma comunque la società è riuscita a pagare tempestivamente gli stipendi e i contributi previdenziali, ma non sempre gli oneri tributari. Si ricorda che A.P. non usufruisce di anticipazioni bancarie, o scoperti di conto corrente.

La liquidità aziendale dipende totalmente dalla liquidazione delle fatture emesse.

Da ricordare che rappresentano scadenze regolari ed improcrastinabili le seguenti poste:

- il pagamento dei contributi e degli stipendi,;
- le rate mensili per le rateizzazioni tributarie.
- La Rottamazione quater.

Questa tensione finanziaria comporta un'attenzione particolare sulla liquidità necessaria a far fronte a tutte le scadenze.

La seguente tabella evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica:

Anno 2023

Indicatore di sostenibilità del debito

DSCR (Debt Service Coverage ratio)

Calcolo indice DSCR	1.925.193	NUMERATORE	(Ricavi - costi della produzione +ammortamenti+accantonamenti+ Giacenza di cassa)
	1.588.351	DENOMINATORE	Rateizzazioni+rate mensili
Indice DSCR	1.21		

Quando il DSCR è > 1 vi è l'assenza di una ragionevole presunzione dello stato di crisi, in quanto il cash flow operativo eccede gli impegni finanziari e quindi la situazione è positiva.

Valutazione dei risultati.

Due sono gli indicatori fondamentali che fanno ragionevolmente presumere la sussistenza di uno stato di crisi aziendale:

1. Il valore del Patrimonio netto negativo (Il Patrimonio di A.P. è pari a € 803.059 euro);
2. Il valore del DSCR inferiore all'unità, (ha riportato un valore pari a 1,21).

Quindi per A.P. non ci sono fattori che possono far presumere uno stato di crisi

CONCLUSIONI.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della

concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Non sono presenti azioni proprie o quote di società.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Si fa presente che attualmente pende la controversia promossa da Monte dei Paschi di Siena Leasing e Factoring Banca per i servizi finanziari alle imprese S.p.A. contro Selex Service Management S.p.a. in liquidazione e nei confronti della Regione Abruzzo nonché di A.P. (quest'ultima in realtà chiamata in causa).

La eventuale sentenza, sfavorevole non è direttamente eseguibile nei confronti di A.P. (il debitore esposto sarebbe la Regione Abruzzo e non, appunto, A.P), la sentenza è attualmente pendente presso la Corte di Cassazione. La Regione Abruzzo per questo motivo, su richiesta dell'Avvocatura Regionale, ha provveduto a richiedere al Dipartimento Ragioneria e Bilancio, un accantonamento al Fondo rischi contenzioso di una somma pari al 75% del "petinum" . Nel corso del 2023 è stato presentato ricorso presso il Tribunale dell'Aquila per la medesima controversia: Questo giudizio è finalizzato a far riconoscere alcuni elementi rilevanti contenuti all'interno della nota transazione, mai attenzionate nei giudizi precedenti.

Come già riferito nella Nota integrativa, la società ha desistito dalla transazione con l'Agenzia delle Entrate ed ha aderito alla rottamazione quater delle cartelle esattoriali. La Società, ha provveduto nel corso degli ultimi anni ad accantonare delle somme al fondo rischi contenzioso, per fare in modo che tali eventi non impattino sui bilanci futuri.

Obblighi relativi alla prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità

A.P. ha nominato un Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza individuato nella persona della Dott.ssa Irene Barbi, ed ha adottato il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha nel proprio sito la pagina "Società Trasparente" costantemente aggiornata.

Come previsto dal Piano Programma della Società, è stato predisposto uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, per monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, in modo che eventuali risultati economici negativi o crisi di liquidità possano essere gestiti attraverso un idoneo piano di risanamento. Sono stati individuati indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico, sulla base dei dati contenuti nel bilancio della società; si è proceduto nel corso della gestione al loro aggiornamento periodico e, infine, il definitivo conteggio in sede di bilancio d'esercizio. In questo modo, AP avrà sempre un set di indicatori aggiornato, dal quale potranno essere ottenute adeguate informazioni sullo stato della gestione e, soprattutto, sulla sua possibile evoluzione futura, che consentiranno all'organo amministrativo di prevedere con sufficiente anticipo l'eventuale formazione di situazioni di crisi e, di conseguenza, di adottare in tempo adeguate scelte correttive.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. non sono stati utilizzati strumenti finanziari.

Sedi secondarie.

La Società non ha sedi secondarie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come evidente la gestione caratteristica della società è in attivo. Tutte le attività sono regolamentate dall'Accordo Quadro. L'Accordo Quadro per l'anno in esame è stato sottoscritto in data 31.12.2021 dopo l'approvazione con Delibera di Giunta n. 941 del 30.12.2021 a valere per il triennio 2022-2024.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di portare l'utile d'esercizio a copertura delle perdite a nuovo. Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

*“il documento
è conforme ai corrispondenti documenti originali
depositati presso la società”;*

*Il sottoscritto Andrea Italo Di Biase dichiara che il presente documento informatico
è conforme a quello trascritto e sottoscritto nei libri sociali della società.*

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di
L'AQUILA autorizzazione N. 15443 DEL 10/04/2002.*

*Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 21, comma 1,
dell'art. 38, comma 2, dell'art. 47, comma 3 e dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e
successive modificazioni ed integrazioni*

L'Amministratore Unico

Ing. Andrea Italo Di Biase